



Preg.mi azionisti/obbligazionisti Carife,

come avrete appreso anche dalla stampa locale, il procedimento penale nei confronti degli ex dirigenti Carife e di alcuni funzionari delle società di revisione dei conti che avevano certificato i bilanci della Banca Carife s.p.a. si è concluso con la condanna in primo grado di due ex dirigenti della banca ai quali in appello è stata ridotta la pena per intervenuta prescrizione e con l'assoluzione del funzionario della società di revisione dei conti che dovevano certificare il bilancio Carife per mancanza di dolo.

E' stato quindi accertato in sentenza che i bilanci e le comunicazioni al mercato della banca non erano regolari e così di conseguenza le comunicazioni sociali agli azionisti e questo anche per colpa di un comportamento scorretto tenuto dalla società di revisione dei conti Deloitte s.p.a. (di fatto confermato anche dalle sanzioni della Consob inflitte alla società di revisione dei conti).

Questo ci permette di dire che (**pur non potendo garantire la vittoria**) oggi più che mai ci sono tutte le premesse di fatto e di diritto per ottenere il risarcimento del danno da parte della società di revisione dei conti Deloitte s.p.a. il cui funzionario non è stato condannato in sede penale solo per mancanza dell'elemento soggettivo (dolo), mancanza però che in sede civile è del tutto ininfluyente, essendo sufficiente la negligenza per integrare l'obbligo della Deloitte s.p.a. a risarcire il danno ai soggetti (azionisti ed obbligazionisti) che da tale negligenza hanno subito un danno.

Ciò premesso, i legali di ADUSBEF, assieme ai legali del Codacons ed all'Avv. Gisella Rossi, hanno deciso di intraprendere una causa civile collettiva, per ottenere il risarcimento dovuto a tutti gli azionisti ed obbligazionisti sullo stato patrimoniale della banca come del resto indirettamente emerge anche dalle sanzioni inflitte dalla Consob alla Deloitte s.p.a.

Si è deciso di agire tramite un'azione collettiva per aver maggior peso presso il Tribunale di Ferrara ed anche per "spalmare" le spese da sostenere anche per la perizia tecnica tra tutti i partecipanti.

Riteniamo che ciascun azionista/obbligazionista Carife potrà pertanto chiedere, con questa causa civile, il risarcimento del danno inteso come perdita del valore delle proprie azioni/obbligazioni e mancato guadagno che invece poteva essere ottenuto investendo in altri titoli a basso rischio oltre al danno per mancanza di liquidità, perdita a causa degli investimenti Carife (che ha hanno portato a chiedere mutui o finanziamenti dei cui interessi potrà essere chiesto il relativo risarcimento).

I Costi: i legali di ADUSBEF per la città di Ferrara (Avv. Lorenzo Buldrini ed Avv. Vincenzo Bellitti con studio in Ferrara, via Alberto Lollio n. 15) tuteleranno gli azionisti ed obbligazionisti che hanno subito una perdita finanziaria per tutto il giudizio di primo grado, con la redazione dell'atto di citazione, la partecipazione alle udienze, assicurando tutti gli



accertamenti tecnici probatori che saranno necessari, ad eccezione però delle eventuali spese di soccombenza che saranno ripartite tra tutti i partecipanti.

La quota di partecipazione richiesta è di:

- **euro 300,00 per chi ha un pacchetto azionario e/o obbligazionario** (inteso quale valore di investimento) di valore **pari o inferiore a 10.000,00 euro**;
- **euro 400,00 per chi è titolare di un pacchetto azionario e/o obbligazionario** (inteso quale valore di investimento) **superiore a 10.000,00 euro**.

Solo in caso di esito positivo dell'azione, ossia qualora sia effettivamente riconosciuto il diritto ad un risarcimento del danno da parte dell'azionista, verrà richiesto un **importo pari al 15% di quanto verrà riconosciuto dal Giudice**, mentre qualora non dovesse ottenere alcun risarcimento, non si dovrà versare alcuna somma ulteriore.

La quota di partecipazione comprende il costo per la perizia di parte dei tecnici che verrà prodotta per corroborare la tesi e gli elaborati peritali già prodotti in sede penale dal Pubblico Ministero, nonché l'attività dei nostri tecnici quali consulenti di parte nel corso dello svolgimento della CTU.

La quota di partecipazione non comprende il costo dell'eventuale CTU (consulenza tecnica d'ufficio) che dovesse essere disposta dal Giudice né l'eventuale condanna al pagamento dell'onorario degli avvocati di controparte, i cui eventuali costi unitamente quelli della CTU verranno suddivisi tra tutti i partecipanti all'azione.

PER QUALSIASI ULTERIORE INFORMAZIONE POTRETE CONTATTARE DIRETTAMENTE O **L'AVV. VINCENZO BELLITTI** (TEL: 0532/207277) O **L'AVV. LORENZO BULDRINI** (TEL: 0532/240178) DELEGATI ADUSBEF FERRARA "